



COMUNE DI PAVIA

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 50/10...DEL 25
Novembre 2010.

*Il Segretario Generale Suppl.
Dott.ssa Ivana Dello Iacono*

Comune di Pavia
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE IN USO
TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO
DI SPAZI E LOCALI DI
PROPRIETÀ COMUNALE IN
DOTAZIONE ALLE SEDI
DECENTRATE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50/10 del 25/11/2010

Sommario

PREMESSA

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO.....

ARTICOLO 2 – DOMANDE E CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE SALE E DEGLI SPAZI

ARTICOLO 3 – TARIFFA D'USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI

ARTICOLO 4 – CONSEGNA DEI LOCALI.....

ARTICOLO 5 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE

ARTICOLO 6 - NORME DI RINVIO.....

ARTICOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, in adesione a quanto previsto dalla Costituzione repubblicana, dalle leggi ed in particolare dal D. lgs. 267/2000 e dallo Statuto Comunale, intende promuovere, anche attraverso la disponibilità di spazi e locali di sua proprietà, ogni forma di partecipazione dei cittadini alla vita della città, nonché forme di aggregazione finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza sociale, culturale, educativa, di tutela di interessi diffusi, di espressione concreta del principio di sussidiarietà, di consapevole esercizio dei diritti in una società democratica.

A tale scopo è apparso utile disciplinare attraverso un unico strumento normativo le condizioni e le modalità per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo di spazi e locali di proprietà comunale già in dotazione alle sedi decentrate ove svolgevano le loro funzioni i Consigli Circoscrizionali soppressi dal giugno 2009 in attuazione della legge 244/2007. L'adozione di uno specifico regolamento risponde a diverse esigenze oltre a quella principale sopra evidenziata di promuovere la partecipazione e le forme di aggregazione tra cittadini: ricondurre ad un sistema unico di riferimento le modalità di utilizzo che precedentemente erano decise dai singoli Consigli Circoscrizionali; valorizzare in modo proficuo il patrimonio immobiliare pubblico sia attraverso un utilizzo che generi utilità e servizi, sia attraverso una tariffazione che prevede la partecipazione dei diversi soggetti interessati, seppur in maniera differenziata, ai costi di manutenzione, gestione e funzionamento tradizionalmente a carico dell'Ente; garantire e promuovere l'adeguata partecipazione e presenza di attività e servizi anche nelle periferie.

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione in uso temporaneo e non esclusivo di locali e spazi di proprietà comunale, facenti parte del patrimonio indisponibile dell'ente in quanto destinati all'assolvimento di funzioni istituzionali e/o di interesse pubblico, in dotazione alle sedi decentrate ove precedentemente avevano sede i Consigli Circostrizionali soppressi a partire dal giugno 2009 in attuazione di una norma contenuta nella legge finanziaria 2008.

Gli spazi e i locali sono i seguenti:

A) Sede decentrata Pavia Est	“Sala consiglio”	30 posti	via Pollaioli, 30
B) Sede decentrata PV Nord	“Sala Roveda”	50 posti	via Acerbi, 27
	“Saletta”		
	“Sala Scala”	40 posti	via Zanella, 8
C) Sede decentrata PV Ovest	“Sala”	20/30 posti	via Fratelli Cervi, 9
D) Sede decentrata PV Nord Est	“Sala Brusaioli” 1° p	50 posti	p.le Torino, 40
	“Sala” seminterrato	20 – 50 posti circa	p.le Torino, 40
	“Saletta” (seminter.)	35 mq.	p.le Torino, 40
	“Sala”	30 posti circa	via Don Orione 12
	“Sala Bargiggia”	40 posti circa	via Santo Spirito 2
E) Sede decentrata Pv Storica	“Sala grande”	100 posti	via dei Mille 130
	“Sala piccola ”	20 posti	via dei Mille 130
	“Sala Uno spazio ”	25 posti	p.zza Vittoria, 21
	“Sala primo piano”	20 posti	p.zza Vittoria, 21
	“Sala” fino a 30 posti		via Garibaldi, 20
	“Sala” " "		via Garibaldi, 20
	sala all'interno del "Barattolo" (gestita dal Settore Servizi Sociali e Abitativi)		30 posti

L'Amministrazione comunale può concedere in uso gli spazi ed i locali sopraelencati per attività svolte da enti, associazioni, società, partiti, gruppi religiosi, onlus, gruppi locali e soggetti privati aventi finalità mirate allo sviluppo della vita sociale e civile e di aggregazione nel campo politico, sociale, assistenziale, culturale, educativo, scolastico, sportivo e ricreativo ed in particolare per:

- conferenze ed eventi culturali,
- riunioni,
- convegni,
- manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche,
- corsi di formazione,
- attività socio-ricreative e sportive,
- iniziative di promozione,
- esposizioni e mostre che abbiano rilevanza sia a livello cittadino che sovracomunale.

Non è consentita la concessione per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti, né per attività che pregiudichino il decoro o offendano sentimenti e principii generalmente avvertiti dalla pubblica opinione.

Spazi e locali sono di norma concessi dietro corresponsione di una tariffa secondo quanto previsto dal successivo articolo 3.

Le attività programmate dal Comune, che presuppongano la disponibilità dei locali e degli spazi, hanno priorità su ogni altra attività per la quale soggetti terzi abbiano chiesto analoga disponibilità.

ARTICOLO 2 – DOMANDE E CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI E DEGLI SPAZI

Le richieste di concessione in uso delle sale e degli spazi dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a) essere indirizzate al comune di Pavia Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa - Unità Organizzativa Interna Decentramento e Partecipazione, compilate esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune, da scaricarsi dal sito internet del Comune di Pavia o da ritirarsi presso la segreteria delle sedi decentrate di riferimento e presentate direttamente a quest'ultima di norma con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni dalla data di utilizzo dei locali. Per i locali riferiti all'ex consiglio circoscrizionale di Pavia Storica si farà riferimento agli uffici comunali Decentramento e Partecipazione;
- b) il richiedente dovrà indicare espressamente nella domanda anche le generalità del soggetto eventualmente incaricato del ritiro delle chiavi di accesso ai locali e quindi della custodia delle stesse con l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità conseguente, compresa la restituzione delle chiavi e con l'impegno a non procedere in nessun caso alla loro riproduzione, salvo per le situazioni di utilizzo ripetuto e programmato nel corso dell'anno per le quali si potrà eccezionalmente autorizzare la duplicazione delle chiavi a cura e spese del concessionario. Con la sottoscrizione della richiesta, l'interessato dichiara di accettare ogni disposizione contenuta nel presente regolamento oltre ad impegnarsi alla rigorosa osservanza delle norme di utilizzo degli spazi con particolare riguardo al rispetto delle capienze;
- c) la richiesta di prenotazione delle sale potrà essere effettuata anche on line dal sito comunale ove sarà possibile controllare la disponibilità della sala per il giorno richiesto. La conferma della prenotazione sarà comunque comunicata a cura dell'ufficio competente.

La concessione richiesta è accordata previa istruttoria espletata dagli uffici competenti, con apposizione del visto dell'Assessore alla Partecipazione ed al Decentramento, acquisito il quale l'ufficio provvederà a comunicare al richiedente l'esito dell'istanza.

A richiesta dell'Amministrazione comunale, il richiedente dovrà produrre ogni chiarimento o indicazione atta a meglio individuare le finalità e gli scopi dell'attività per cui è richiesta la concessione degli spazi.

Durante il periodo elettorale è accordata precedenza alle richieste presentate dai partiti o gruppi politici.

Nel caso di richieste multiple o coincidenti per data di utilizzo e locali prescelti si procederà attribuendo priorità alle iniziative che godono del patrocinio dell'Amministrazione e, successivamente, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste stesse.

ARTICOLO 3 – TARIFFE D'USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI

Le tariffe per l'utilizzo dei locali e degli spazi gestiti dalle sedi decentrate sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale sulla base dei seguenti criteri di massima:

- previsione di una tariffa oraria per utilizzi saltuari che non eccedano le tre ore giornaliere, tempo oltre il quale si applicherà una tariffa giornaliera;
- differenziazione delle tariffe in ragione della capienza dei diversi spazi considerando quale limite la capienza di 30 posti ed escludendo le cosiddette salette per cui sarà prevista una tariffa a parte;
- previsione di una tariffa forfettaria ad hoc per le richieste che prevedano l'utilizzo degli spazi per un periodo prolungato e per uno o più giorni alla settimana (es: sei mesi in un anno per una volta alla settimana o per due volte alla settimana);
- previsione tariffe agevolate nella misura del **60%** per richieste presentate da onlus, da associazioni ~~ed i gruppi spontanei~~ riconosciuti dall'Amministrazione comunale, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le liste civiche comunali, le associazioni di volontariato senza scopo di lucro, le rappresentanze scolastiche;
- esenzione dal pagamento della tariffa in caso di eventi e/o iniziative sostenute, promosse e/o organizzate e/o patrocinate dal Comune di Pavia ovvero in periodo elettorale per le esigenze di partiti e movimenti politici, **nonchè in ogni occasione per i partiti ed i movimenti politici rappresentati in consiglio comunale;**
- riduzione delle tariffe nella misura del **60%** per iniziative promosse da gruppi o associazioni **giovanili di giovani con età uguale o inferiore a 25 anni;**
- previsione tariffa differenziata in caso di mostre e/o esposizioni.

Qualora le richieste presentino i requisiti per essere ammesse ad agevolazioni e/o esenzioni dal pagamento, esenzioni che in ogni caso dovranno essere assentite preventivamente dalla Giunta Comunale, la concessione è comunque subordinata all'istruttoria prescritta.

La tariffa sarà versata dal richiedente secondo tempi e modalità che saranno opportunamente indicati dagli uffici.

Copia dell'attestazione del versamento deve tempestivamente pervenire alla segreteria della sede decentrata competente.

L'utilizzo dei locali è consentito subordinatamente al versamento dell'importo richiesto.

ARTICOLO 4 – CONSEGNA DEI LOCALI

Il richiedente o soggetto dallo stesso incaricato dovrà prendere in consegna le chiavi per accedere ai locali richiesti, presso la segreteria della sede decentrata competente, il giorno precedente a quello richiesto, in orario d'ufficio. La restituzione dovrà avvenire non oltre il giorno successivo dal termine di utilizzo del locale.

In caso di utilizzo ripetuto della sala è consentita la restituzione delle chiavi alla scadenza del termine specificato nella richiesta.

Non è consentita la cessione delle chiavi ad altri né la loro riproduzione, quest'ultima potrà essere autorizzata, a cura e spese del concessionario, in caso di utilizzo ripetuto e programmato.

L'uso dei locali è limitato agli scopi e alle attività indicati nella richiesta.

ARTICOLO 5 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE

I locali vengono concessi nelle condizioni di funzionalità in cui normalmente si trovano.

I locali devono essere usati dal concessionario in modo attento e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno agli impianti, alle attrezzature, alle cose, all'ambiente in generale.

E' vietato appendere quadri e pannelli alle pareti e comunque effettuare qualunque intervento che in qualche modo alteri lo stato di conservazione del locale medesimo.

Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività occorranza servizi particolari quali ad esempio: traduzione simultanea, addobbi floreali speciali, strumenti musicali, lavagne luminose, proiettori, schermi etc., i concessionari provvederanno in proprio, previa autorizzazione dell'ufficio preposto. I richiedenti sono responsabili del corretto uso dei locali e degli arredi, nonché del corretto utilizzo delle apparecchiature e rispondono direttamente dei danni che dovessero verificarsi ad essi e ai terzi durante e a causa dell'attività svolta.

I richiedenti esonerati dal pagamento della tariffa d'uso devono provvedere alla pulizia dei locali utilizzati (compresi i servizi igienici) ed assicurare che siano lasciati in perfetto ordine e pulizia.

In caso di inadempienza a quanto previsto dal precedente capoverso, provvederà direttamente il Comune, addebitando le spese relative al concessionario; la mancata o insufficiente pulizia comporterà inoltre l'impossibilità per il futuro di ottenere ulteriori concessioni da parte del medesimo richiedente.

I richiedenti dovranno assicurare la sorveglianza dei locali richiesti e delle pertinenze, avendo cura che siano rispettate le norme riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica.

Dal momento della consegna delle chiavi di accesso ai locali richiesti, i richiedenti sollevano il Comune di Pavia da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'improprio utilizzo dei locali e dei relativi arredi ivi presenti.

I richiedenti si impegnano a comunicare tempestivamente (almeno cinque giorni prima della data prevista salvo cause di forza maggiore) alla segreteria della sede decentrata competente o all'ufficio di coordinamento quartieri, presso l'Assessorato al decentramento, l'eventuale rinuncia all'utilizzo degli spazi o. In caso contrario il concessionario perde il diritto alla restituzione della tariffa versata.

L'amministrazione comunale può revocare la concessione d'uso nel caso dovessero venire meno i presupposti per i quali è stata accordata la concessione stessa.

Inoltre essa si riserva il diritto, per cause di forza maggiore, di impedimenti imprevedibili e di inderogabili necessità di carattere pubblico o d'urgenza, di revocare la concessione degli spazi in uso, con comunicazione preventiva di almeno 24 ore. Per i suddetti casi di forza maggiore l'Amministrazione comunale provvederà a concordare una nuova data o al rimborso di quanto versato.

ARTICOLO 6 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge e di regolamento vigenti applicabili in materia.

Le norme del presente regolamento si applicano anche a spazi e locali di futura disponibilità nonché agli spazi che pur non direttamente ed esclusivamente in dotazione alle sedi decentrate siano utilizzati per le medesime finalità (es: sedi di APS, ecc.)

ARTICOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2011.

Da tale data devono intendersi abrogate tutte le disposizioni vigenti in materia con esso incompatibili.

ALLEGATO A

Si attesta che il presente documento è allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/10 del 25 Novembre 2010 della quale è parte integrante

Il Segretario Generale Supplente
Dott.ssa Ivana Dello Iacono

TARIFFE DECORRENTI DAL 1.1.2011 DA APPROVARSI CON PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE:

REGIME TARIFFARIO ANNO 2011:							
Tipologia di servizio				Tariffe INTERE IVA compresa (20%)			
le seguenti tariffe saranno ridotte del 60% in caso di utilizzo da parte in onlus, associazioni riconosciute dall'A.C., OO.SS, associazioni di volontariato senza scopo di lucro, liste civiche comunali, rappresentanze scolastiche							
Tipo di tariffa	Salette	Spazi con capienza -30		Spazi con capienza +30			
Tariffa oraria	€16,00 i.c.	€20,00		€30,00			
Tariffa giornaliera	€50,00	€80,00		€120,00			
Uso annuale per una volta alla settimana (fino a 3 ore)	€80,00	€480,00		€540,00			
oltre le 3 ore	€200,00	€600,00		€700,00			
Uso annuale per due volte alla settimana (fino a 3 ore)	€100,00	€800,00		€900,00			
oltre le 3 ore	€300,00	€900,00		€1.000,00			
Tariffa giornaliera per mostre ed esposizioni		€30,00		€40,00			
Uso annuale una volta al mese (fino a 3 ore)	€60,00	€400,00		€500,00			
oltre le 3 ore	€120,00	€500,00		€600,00			
IN VIGORE DAL 1.1.2011							

* per le casistiche non disciplinate espressamente si opererà proporzionalmente